

ACCORDO DI COLLABORAZIONE (CONVENZIONE QUADRO)

TRA

IL POLITECNICO DI BARI

E

**IL CONSORZIO NAZIONALE PER IL RICICLAGGIO DI RIFIUTI DEI BENI A BASE DI
POLIETILENE – POLIECO**

E

BARI ELECTRONIC SYSTEMS FOR TELECOMMUNICATIONS - BEST S.R.L.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

Il Politecnico di Bari ,in prosieguo denominato "Politecnico", con sede in Bari, Via Amendola, 126/B, C.A.P. 70125, Codice Fiscale n. 93051590722, rappresentato dal Magnifico Rettore, Prof. Ing. Nicola Costantino,

E

Il Consorzio Nazionale per il Riciclaggio di Rifiuti dei Beni a base di Polietilene, in prosieguo denominato "PolieCo", con sede legale in Roma, Piazza di Santa Chiara, 49, C.A.P. 00186, Codice Fiscale e P.IVA 05119661006, rappresentata dal Sig. Enrico Bobbio, in qualità di Presidente

E

BEST S.r.l. - Bari Electronic Systems for Telecommunications, spin-off del Politecnico, in prosieguo denominato "BEST", con sede legale in Bari, Via Orabona, 4, C.A.P. 70125, Codice Fiscale e P.IVA 07011660722, rappresentata dal Dott. Ing. Francesco Cannone, in qualità di Amministratore

PREMESSO CHE

- PolieCo, in quanto consorzio nazionale per il riciclaggio di rifiuti dei beni a base di polietilene, ha lo scopo di razionalizzare, organizzare e gestire la raccolta ed il trattamento dei rifiuti di beni a base di polietilene di cui all'Articolo 234, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, affinché siano raggiunti gli obiettivi di recupero e riciclaggio degli stessi rifiuti di beni a base di polietilene Per il raggiungimento dei suoi obiettivi, PolieCo:
 - promuove la gestione del flusso dei rifiuti di beni a base di polietilene;
 - assicura la raccolta, il riciclaggio e le altre forme di recupero dei rifiuti di beni a base di polietilene, anche tramite l'attività di intermediazione e commercio senza detenzione dei detti rifiuti di beni a base di polietilene, fornendo anche assistenza nella creazione di circuiti ed impianti di riciclaggio e di recupero;
 - promuove accordi tra imprese e società interessate nonché con altri soggetti ed Enti che effettuano attività di raccolta differenziata;
 - promuove l'informazione e la formazione, comunque intesa a ridurre il consumo dei materiali ed a favorire forme corrette di gestione dei rifiuti di beni a base di polietilene, che riguarda, tra l'altro, i sistemi di restituzione, di raccolta e di recupero disponibili ed il ruolo degli utenti nel processo di riutilizzazione, di riciclaggio e di recupero;
 - favorisce il corretto smaltimento dei rifiuti di beni a base di polietilene, nel caso in cui non sia possibile o economicamente conveniente il riciclaggio, fatto comunque salvo il rispetto degli obiettivi minimi di riciclaggio fissati ai sensi dell' Articolo 234, comma 13, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, e delle disposizioni contro l'inquinamento;
 - prevede forme di deposito cauzionale nella distribuzione dei prodotti dei consorziati;
 - assicura la gestione dei rifiuti dei beni a base di polietilene provenienti dalla raccolta differenziata comunque effettuata;
 - promuove la valorizzazione di particolari frazioni di polietilene;

- promuove il coordinamento con la gestione di altri rifiuti nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, anche con riferimento agli ambiti applicativi di cui all'Articolo 212, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152; Il Dipartimento è Ente pubblico di alta rilevanza nel campo della ricerca scientifica, di base ed applicata.
- Al Politecnico sono – tra l'altro - attribuite le seguenti attività e finalità:
 - svolgere e promuovere attività di ricerca con obiettivi di eccellenza e di rilevanza strategica in ambito nazionale e internazionale, nel quadro della cooperazione e integrazione europea e della collaborazione con la ricerca universitaria e di altri soggetti pubblici e privati, assicurando la diffusione dei risultati all'interno del Paese;
 - favorire il trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca svolta dalla propria rete scientifica e da soggetti terzi, con cui intrattenere rapporti convenzionali;
 - sostenere ed incentivare la valorizzazione dei risultati della ricerca prodotta all'interno delle proprie strutture anche attraverso la promozione di aziende Spin-off.
- BEST è uno spin-off della ricerca pubblica afferente al Politecnico di Bari, nato come strumento per il trasferimento di conoscenza, competenze e tecnologie dalla ricerca all'impresa, riunendo specifiche competenze disciplinari e professionali; BEST, in particolare:
 - è impegnato su tematiche afferenti processi di gestione del territorio e ha maturato uno specifico know-how sulla tematica del ciclo di gestione dei rifiuti;
 - ha sviluppato specifiche applicazioni e prodotti finalizzati alla valutazione della sostenibilità economica dei processi di gestione dei rifiuti;
 - eroga servizi di consulenza e formazione specialistica sulle tematiche della logistica per la gestione sostenibile della raccolta differenziata dei rifiuti, del trattamento e del riciclo e recupero dei materiali e dei rifiuti, sviluppando sistemi ICT di alto livello tecnologico finalizzati alle politiche attuative.

CONSIDERATO CHE

- La Direttiva Europea 2008/98/CE stabilisce le nuove disposizioni previste per la gestione dei rifiuti;
- La Direttiva stabilisce una "gerarchia dei rifiuti" che fissa un «ordine di priorità» di ciò che costituisce «la migliore opzione ambientale nella normativa e nella politica dei rifiuti»;
- La Direttiva pone la maggiore enfasi nel considerare i materiali, prima ancora che i rifiuti, ed in particolare nel considerare il potenziale beneficio (anche economico, oltre che ambientale) che dalla utilizzazione di tali materiali può derivare alla intera collettività;
- La Direttiva fissa degli obiettivi quantitativi (al 2020) rispetto ai quali l'Italia si trova in posizione di forte arretramento; Per poter aderire alle previsioni comunitarie è necessario uno sforzo che, per essere fruttuoso, dovrà probabilmente essere improntato a logiche del tutto innovative rispetto a quelle sin qui utilizzate nel nostro Paese per gestire i rifiuti e probabilmente occorrerà ridisegnare l'intero processo organizzativo del ciclo di gestione dei rifiuti;
- Per poter affrontare il ridisegno strutturale del ciclo di gestione dei rifiuti non risultano più sufficienti le azioni parziali che operano su singoli segmenti del ciclo di vita e di gestione dei materiali e dei rifiuti, bensì si rende necessario adottare un nuovo approccio che affronti, in

maniera sistemica ed integrata, l'intero ciclo, introducendo forti elementi di innovazione tanto nelle componenti a monte che in quelle a valle, rispetto al conferimento ed alla raccolta dei rifiuti, e prima ancora pensando ad una loro "prevenzione".

VISTO CHE

- È comune interesse del Politecnico, di PolieCo e di BEST produrre innovazione di processo, di prodotto e normativa a supporto della riprogettazione del ciclo di gestione dei rifiuti;
- È comune interesse del Politecnico, di PolieCo e di BEST sviluppare e intraprendere azioni comuni volte a produrre tale innovazione;
- Per gli obiettivi sopracitati, il Prof. ing. Gianfranco Avitabile, docente del Politecnico, ha predisposto un progetto per la istituzione di un "Polo permanente per l'innovazione nei materiali, nei prodotti, nei rifiuti", con lo scopo di affrontare il problema dei rifiuti in maniera strutturale;
- BEST ha svolto un ruolo attivo nella predisposizione del progetto del Polo.

Le parti sopracitate

SOTTOSCRIVONO LA PRESENTE CONVENZIONE

ART. 1

Oggetto della presente Convenzione è la definizione dei termini e delle condizioni che disciplineranno lo svolgimento da parte del Politecnico, di PolieCo e di BEST di attività in collaborazione finalizzate al miglioramento del ciclo di gestione dei rifiuti, all'ottimizzazione dei processi di raccolta, al miglioramento delle attività di prevenzione, riciclo e recupero del rifiuto. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Collaborazione e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

ART. 2

Il presente Accordo non ha contenuto economico. Le singole iniziative di ricerca, di sviluppo e di qualificazione saranno di volta in volta regolate da specifici contratti tra le parti e/o verso terzi.

ART. 3

Le iniziative di ricerca e di sviluppo potranno essere avanzate da ciascuna delle parti. L'attivazione dei progetti proposti sarà subordinata alla approvazione di ciascuno dei soggetti coinvolti. Le attività che il Politecnico, PolieCo e BEST svolgeranno in esecuzione e nell'ambito della presente Convenzione saranno disciplinate dalle disposizioni contenute nella presente Convenzione, nei singoli Accordi di cui all'art. 4 e in tutte le disposizioni di legge applicabili.

ART. 4

In relazione a ciascun Progetto le Parti predisporranno il relativo accordo di collaborazione ("Accordo") contenente i termini e le condizioni di svolgimento e finanziamento dello stesso. I singoli Accordi, inoltre, disciplineranno le modalità e i limiti relativi al trattamento, alla diffusione ed all'utilizzo delle informazioni e/o dei risultati comunque connessi all'esecuzione dei relativi Progetti, in conformità alla normativa vigente. Gli Accordi saranno, di volta in volta, sottoscritti dai rappresentanti delle Parti muniti dei relativi poteri. In particolare, il Politecnico potrà

intervenire nei singoli Accordi in proprio o attraverso uno o più Dipartimenti. In relazione ai singoli Accordi le Parti provvederanno a nominare, di volta in volta, i rispettivi Responsabili.

ART. 5

Le Parti si impegnano all'atto della sottoscrizione della presente Convenzione ad attivare una collaborazione tecnico-scientifica finalizzata alla introduzione di innovazione nel processo di gestione dei rifiuti.

ART. 6

La presente Convenzione entra in vigore dalla data della stipula, ha durata triennale ed è tacitamente rinnovato di volta in volta per analoghi periodi, salvo disdetta scritta di una delle parti da comunicarsi all'altra almeno tre mesi prima della scadenza.

ART. 7

Ciascuna parte provvederà alla copertura assicurativa del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, verrà chiamato a frequentare la sede di esecuzione dei lavori oggetto della convenzione stessa. Responsabili scientifici designati dalle parti per la gestione della convenzione sono:

- per PolieCo:
- per il Politecnico: *CLAUDIA SALVESTRINI*
- per BEST: Ing. Francesco Cannone

ART. 8

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili alla presente Convenzione e/o agli Accordi di cui al precedente art. 4, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.Lgs. 196/2003.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Bari, *7/3/2012*

Politecnico di Bari
Prof. Ing. Nicola Costantino

Enrico Bobbio
POLIECO PolieCo
CONSORZIO NAZIONALE
PER IL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI
DEI BENI A BASE DI POLIETILENE
Il Presidente
Enrico Bobbio

BEST S.r.l. Bari Electronic Systems for Telecommunications
Ing. Francesco Cannone